



Libreria Ubik

Narrativa italiana

- 1 Una lama di luce - A. Camilleri - Sellerio
- 2 Inseparabili - A. Piperno - Mondadori
- 3 Nel tempo di mezzo - A. Fois - Einaudi
- 4 Se ti abbraccio non aver paura - F. Ervas - Marcos y Marcos
- 5 La colpa - Lorenza Ghinelli - Newton Compton

Narrativa straniera

- 1 Cinquanta sfumature di grigio - E. L. James - Mondadori
- 2 Moshi Moshi - B. Yoshimoto - Feltrinelli
- 3 Il senso di una fine - J. Barnes - Einaudi
- 4 La vicina - Lisa Gardner - Marcos y Marcos
- 5 L'ultima tentazione di Cristo - N. Kazantzakis - Frassinelli

Saggistica e varia

- 1 Taccuino siriano - J. Littell - Einaudi
- 2 Sua Santità - G. Nuzzi - Chiarelettere
- 3 Fuori da questa crisi, adesso! - P. Krugman - Garzanti
- 4 Conflitto crisi incertezza - G. Lughini - Bollati Boringhieri
- 5 Derridario - Autori Vari - Il Melangolo

Lo scrittore, saggista e viaggiatore Vittorio Russo racconta il Paese amato e studiato per una vita

India trent'anni dopo, avanguardia e contraddizioni

Profumi, strade e abitudini che riappaiono. Il primato tecnologico e la miseria. I grattacieli e i cumuli di escrementi. La tragedia dell'infanticidio delle neonate

PIER LUIGI RAZZANO

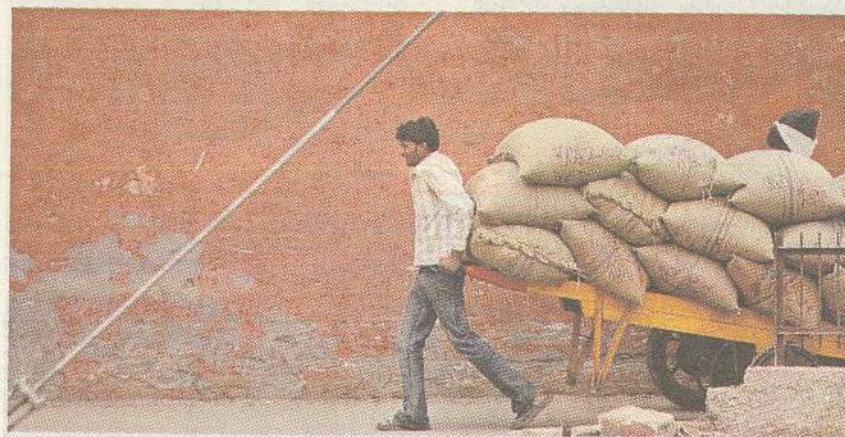
TORNARE nei luoghi visitati molti anni prima è come aprire un cassetto: ogni cosa è ancora lì, al suo posto, pronta a pizzicare la memoria. Ci sono profumi, strade, abitudini che riappaiono, ma non colmano il cuore, lo spalancano verso i cambiamenti, le differenze, danno la spinta su quanto ancora c'è da scoprire. Vittorio Russo, saggista con "Sulle orme di Alessandro Magno" e scrittore con "La decima musa", ma soprattutto viaggiatore di lungo corso, a distanza di trent'anni torna in India, trovando un Paese profondamente solcato da migliaia di contraddizioni. Il ritmo della crescita demografica è accelerato al punto che la popolazione è quasi raddoppiata, e lo sviluppo economico ha reso l'India all'avanguardia in settori come l'informatica e la farmaceutica. Però non tutta la nazione gode del boom degli ultimi anni. Oltre 400 milioni di abitanti vive al di sotto della soglia della povertà



V. RUSSO
L'India nel cuore (Baldini & Castoldi)
410 pagine
20 euro

e il tasso di analfabeti è di ben 250 milioni. Però l'India preserva ancora tutto il suo fascino, una bellezza che stordisce e riempie l'anima, anche se a un passo dagli smisurati grattacieli sono accatastati cumuli di immondizie ed escrementi.

Vittorio Russo cammina tra le strade di Delhi e vede «il Medioevo fondersi con l'avvenire». Intorno a lui esplose una dimen-



sione delirante: odori pungenti dispezie centinaia di migliaia di persone che gremiscono le strade a bordo di cavalli, bufali e motorini che per l'inconfondibile scoppiettio della marmitta sono chiamati tuk-tuk. Ne emerge un quadro dell'India come un'interminabile, ossessiva esperienza fisica destabilizzante, che lascia una sensazione indefinita, che sovrverte di continuo i para-

metri di riferimento del viaggiatore. Nessuna città al mondo vive nel costante paradosso della povertà e del degrado a un passo dallo sfarzo di cittadini che ostentano i gioielli più belli del mondo. "L'India nel cuore" racconta una terra che ha equilibri dinamici, che ha una stabilità precaria, è un taccuino di emozioni che diventa romanzo di un mondo imprevedibile e un saggio

ricco di annotazioni storiche e geografiche.

Vittorio Russo dà incantate descrizioni di quello che definisce «un diabolico panta rei», fatto di angoli putridi, friggitorie ambulanti, carcasse di automobili e squarci di serenità in cui si manifesta tutta l'essenza dell'induismo, passa all'analisi sulla condizione della donna in India. Fornisce dati sull'infanticidio delle neonate (quasi venti milioni di bambine uccise alla nascita negli ultimi vent'anni) perché una volta cresciuta, la ragazza dovrà essere data in moglie solo con un corredo di gioielli e regali per soddisfare la famiglia dello sposo. Più che una nazione, l'India è uno stato d'animo, affollato di immagini strazianti, scoperte e descritte da un viaggiatore che esclude i luoghi comuni e mette davanti a tutto la propria natura scettica e pragmatica, ma che non può fare a meno di sentire il proprio cuore inondarsi di emozioni misteriose.